

# Nigro, la “Dante” e il valore turistico-culturale dei Parchi letterari



**TEATRO STABILE** Un momento dell'incontro

**I**l “Parco letterario Federico II di Svevia” è stato al centro dell'incontro promosso, nella Sala degli Specchi del teatro Stabile, a Potenza, per iniziativa del Comitato Dante del capoluogo. Protagonista dell'incontro, lo scrittore **Raffaele Nigro** nominato dal sindaco di Melfi, **Livio Valvano**, anch'egli intervenuto all'appuntamento potentino, assessore alla cultura. Con loro, la presidente del Comitato Dante di Potenza, **Maria Raffaella Pennacchia Vertone**, ed **Ettore Bove**, docente di Economia e Politica Agroalimentare dell'Unibas.

Si è parlato del valore dei parchi letterari. Della possibilità che essi, nel moltiplicare cultura, possano diventare contestualmente motore di sviluppo per i territori in cui sono inseriti. Nigro, in particolare, ha voluto ricordare l'esperienza positiva del Parco Fe-

derico II di Svevia di Melfi. Una iniziativa non isolata. C'è il festival di letteratura, musica e arte “Augustali” che ha consentito di proporre sul territorio importanti manifestazioni. Compresa “la notte del riccio pizzicante” che ha consentito la scoperta di un tarantolismo lucano, precedente o contestuale a quello salentino.

Si sta recuperando, sempre a Melfi, una struttura come l'antico convento delle Clarisse - quello che Napoleone trasformò in caserma - per realizzarci una biblioteca e un museo d'arte. Si lavora per il riconoscimento Unesco dei torrioni normanni in tutta la basilicata. L'idea è di creare la possibilità di conoscere e riconoscere un patrimonio straordinario che è custodito nei nostri territori per rendere possibile una proposta turistico-culturale di un tour lucano di sette giorni.